

## VareseNews

### Idee e divertimento firmati Teatro Sociale

**Pubblicato:** Martedì 16 Dicembre 2008

Ultimi giorni disponibili per usufruire della promozione **“A Natale dona...cultura e divertimento”**. Si chiude, infatti, **lunedì 22 dicembre** l'eccezionale prevendita del **teatro Sociale di Busto Arsizio**, che permetterà di acquistare, in un'allegria e colorata confezione a tematica natalizia, coppie di biglietti per alcuni tra gli spettacoli in programmazione nel 2009.

«Forti del successo che l'iniziativa ha riscosso lo scorso anno -spiega **Delia Cajelli**, direttrice artistica della sala di piazza Plebiscito – abbiamo deciso di proporre anche quest'anno **“A Natale dona...cultura e divertimento”**, perché **una poltrona a teatro è senz'altro un'idea-regalo originale e gradita**. Un biglietto per uno spettacolo è un passaporto che parla più lingue: significa una bella serata in compagnia, la possibilità di vedere dal vivo attori famosi, l'occasione di calarsi nell'atmosfera di storie senza tempo».

Cinque gli appuntamenti che sarà possibile far trovare sotto l'albero di parenti ed amici, tra cui **tre esclusive provinciali** come la frizzante **operetta “La mia santarellina”** (venerdì 3 aprile 2009, ore 21.00) con la compagnia “La Belle Epoque di Ravenna”. Spettacolo, questo, che il maestro **Giorgio Tazzari** ha mutuato da “Mam'zelle Nitouche” di Henri Meilhac e Albert Millaud e da “Na santarella” di Edoardo Scarpetta e che si configura come un vivo omaggio alle atmosfere elegante e maliziose della Parigi *fin de siècle* e a una delle sue icone più affascinanti: la *soubrette* tutta pepe, che con un'occhiata poteva suscitare grasse risate e con un inchino malizioso poteva infuocare i cuori degli spettatori più sensibili al fascino femminile.

A chi ama la danza si consiglia, invece, di regalare due biglietti per **“Isadora. Omaggio alla Duncan”** (giovedì 26 febbraio 2009, ore 21.00) del **“Centro arte danza” di Olgiate Olona**, spettacolo che permetterà di rivivere la storia della leggendaria ballerina e coreografa statunitense, ideatrice della cosiddetta «danza libera», nuovo genere che si pose in aperta polemica con l'accademia e che indicò la via verso il balletto astratto.

Due le proposte regalo di per chi vuole andare a teatro a riflettere, per gli amanti degli spettacoli di **«impegno civile»**: **“Aldo Moro. Una tragedia italiana”** (venerdì 30 gennaio 2009, ore 21.00) di **Corrado Augias e Vladimiro Polchi** (giovedì 23 aprile 2009, ore 21.00), che ripercorre la storia del rapimento dello statista Dc da parte delle Br, e **“Maddalena”** di **Enzo Lauretta**, che tratta un tema eticamente sensibile ed attuale come quello del **sacerdozio femminile**.

Sotto l'albero dei propri cari si potrà, infine, far trovare anche un simpatico cartoncino a tematica natalizia con due biglietti per la **nuova rivista dei Legnanesi di Felice Musazzi**, quella realizzata per i sessant'anni dalla fondazione della compagnia (martedì 3, mercoledì 4 e giovedì 5 marzo, ore 21.00): un'idea-regalo certamente apprezzata da chi ama la ruspante comicità di Teresa, Mabilia e Giovanni.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la segreteria del teatro Sociale, in orario di ufficio (dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00; il sabato, dalle 9.30 alle 12.30), allo 0331.670000 o all'indirizzo [info@teatrosociale.it](mailto:info@teatrosociale.it).

**Il botteghino** è aperto presso gli uffici di piazza Plebiscito 8 il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 16.00 alle 18.00. E **osservierà un'apertura straordinaria nella serata di lunedì 22 dicembre**, dalle 20.30 alle 23.00, in occasione dello **spettacolo "La freccia azzurra"**, tratto dall'omonima favola natalizia di **Gianni Rodari**, per la regia di **Delia Cajelli** e le coreografie di **Michela Marchioni**, con l'**associazione Educarte-teatro Sociale**, il **Centro danza Millennium** e una quindicina di bambini della **scuola primaria "De Amicis" di Busto Arsizio**.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)